

Rep. Spec. n. .... in data .....

Rif. determinazione dirigenziale n. .... in data .....

**COMUNE DI VENEZIA**

**DIREZIONE LAVORI PUBBLICI**

**SCHEMA DI CONTRATTO D'INCARICO**

**Oggetto:** C.I. 14419 "4.6 RAFFORZAMENTO AZIONE P.A: INTERVENTI STRAORDINARI SU VERDE E DECORO PUBBLICO DELLA TERRAFERMA - RISTRUTTURAZIONE GRANDI VIALI". Conferimento incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direttore operativo per coordinamento sicurezza in fase di esecuzione /CIG .....-CUP F76D18000140001/.

**ART.1 - Oggetto dell'incarico**

**1.** L'Amministrazione Comunale rappresentata dall'Ing. .... - Dirigente presso la Direzione Lavori Pubblici - conferisce all' ....., di seguito denominato Affidatario, rappresentato da .....che, nella sua qualità di .....con domicilio anche fiscale in ..... Via ..... n. ...., C.F. ....e P.I ....., accetta l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direttore operativo per coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, relativamente all'intervento denominato "4.6 RAFFORZAMENTO AZIONE P.A: INTERVENTI STRAORDINARI SU VERDE E DECORO PUBBLICO DELLA TERRAFERMA - RISTRUTTURAZIONE GRANDI VIALI", per un importo presunto delle opere in appalto di € 585.040,00.= (oneri fiscali esclusi) di cui : € 568.000,00.= ed € 17.040,00.= quali oneri per la sicurezza così suddiviso:  
- € 292.520,00.= nella ID. opere E.18 (L. 143/49 cl. I<sup>a</sup> c), di cui € 284.000,00.= per lavori ed € 8.520,00.= quali oneri per la sicurezza;

- € 292.520,00.= nella ID. opere P.02 (L. 143/49 cl. -----), di cui € 284.000,00.= per lavori ed € 8.520,00.= quali oneri per la sicurezza;

**2.** L'Amministrazione Comunale si riserva di confermare l'affidamento della progettazione esecutiva comprensiva dei relativi piani di sicurezza e coordinamento dopo che la progettazione definitiva, comprensiva dell'aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni del PSC, avrà ottenuto le prescritte approvazioni, anche per stralci funzionali e di confermare l'affidamento dell'incarico del direttore operativo per il coordinamento sicurezza in fase di esecuzione dopo che la suddetta progettazione esecutiva avrà ottenuto le prescritte approvazioni.

**3.** Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche e/o integrazioni della progettazione tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, l'Affidatario ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale e procederà solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, il Comune non riconoscerà l'eventuale pretesa del corrispettivo aggiuntivo.

**4.** L'Affidatario è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione Comunale in conseguenza di errori od omissioni della progettazione ai sensi dell'art. 106 commi 9 e 10 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. . La responsabilità si estende anche ai costi di riprogettazione ed ai maggiori oneri che l'Amministrazione deve sopportare in relazione all'esecuzione delle varianti, fermo restando in ogni caso l'esperibilità di ulteriori azioni risarcitorie.

**5.** Il Professionista dovrà prestare disponibilità alla Direzione Lavori per la corretta interpretazione degli elaborati di progetto ed essere obbligatoriamente interpellato sulle richieste di variante.

**6.** Per l'esecuzione dell'incarico, l'Affidatario può avvalersi delle collaborazioni e consulenze che riterrà opportune, sotto la propria personale responsabilità fermo restando l'importo del compenso di cui ai successivi articoli, ai sensi dell'art. 31 comma 8 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. .

## **ART. 2 - Prestazioni professionali**

**1.** L'incarico dovrà essere espletato in base alle indicazioni che saranno fornite dal Dirigente e/o Responsabile del Procedimento, nonché dagli eventuali consulenti all'uopo nominati ed alle informazioni assunte presso altri Assessorati Comunali, Enti ed Aziende interessati all'intervento, nell'osservanza delle norme vigenti in materia.

**2.** L'Affidatario, al quale per effetto del presente atto, vengono richieste prestazioni di tipo specialistico, è obbligato all'osservanza delle norme di legge e regolamento vigenti per le specifiche categorie di opere, tra cui:

- a ) Decreto 5 febbraio 2015 e Decreto 13 dicembre 2013;
- b) le leggi e disposizioni vigenti sulla disciplina della tutela e conservazione del suolo pubblico;
- c) dai regolamenti comunali vigenti e in particolare Regolamento Comunale per la Tutela e la Promozione del Verde in Città;
- d) dalla normativa tecnica vigente, in particolare delle norme CEI, UNI, ecc.;
- e) dalle norme, procedure, obblighi ed autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle attività di appalto;
- f) dalle norme vigenti di Polizia Forestale e di Polizia Veterinaria e dalle

norme di igiene fitosanitaria vigenti;

g) da ogni altra norma vigente in materia di verde pubblico, di tutela ambientale e fitosanitaria sia essa di emanazione statale che degli altri enti territoriali;

h) Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137,

nonchè di quanto previsto dal D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i. e dal D.M. N. 49 del 07.03.2018;

**3.** L'Affidatario designa per l'espletamento dell'incarico di cui all'art.1:

- l'Arch./Ing. .... (C.F. ....), iscritto all'Albo Professionale degli ..... della Provincia di ..... con il n. ....per la progettazione definitiva ed esecutiva;

- l'Arch./Ing. .... (C.F. ....), iscritto all'Albo Professionale degli ..... della Provincia di ..... con il n. ...., in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i. e in regola con i relativi aggiornamenti, per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e per direttore operativo per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori;

In particolare l'incarico comprende le seguenti prestazioni:

#### **4. Progettazione**

##### **4.1. Progettazione Definitiva**

- relazione generale,
- relazioni tecniche e relazioni specialistiche,
- rilievi planoaltrimetrici,
- elaborati grafici,
- calcolo delle eventuali strutture e degli impianti,

- Relazione sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie,
- censimento e progetto di risoluzione delle interferenze,
- disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici,
- elenco dei prezzi unitari ed eventuale analisi,
- computo metrico estimativo,
- relazione paesaggistica,
- aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza,
- quadro economico con le indicazioni dei costi della sicurezza desunti sulla base del succitato documento;

#### **4.2. Progettazione Esecutiva**

- relazione generale;
- relazioni specialistiche;
- elaborati grafici e di ripristino e miglioramento ambientale;
- calcoli esecutivi;
- particolari costruttivi e decorativi
- computo metrico estimativo e quadro economico;
- elenco dei prezzi unitari ed eventuale analisi;
- schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- cronoprogramma;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i., e quadro di incidenza della manodopera;

#### **4.3. Coordinamento Sicurezza Fase di Progettazione**

##### **4.3.1. Progettazione definitiva**

- a) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- b) stima sommaria dei costi della sicurezza

#### **4.3.2. Progettazione esecutiva**

- a) assicurare che nella fase di progettazione dell'opera ed in particolare al momento delle scelte tecniche nell'esecuzione del progetto e nell'organizzazione delle operazioni di cantiere, siano rispettati ed applicati i principi e le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i.;
- b) redazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art.100, comma 1 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., i cui contenuti sono dettagliatamente specificati all'allegato XV;
- c) predisposizione del fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, di cui all'art. 91, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- d) coordinare l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 90, comma 1 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..
- e) valutazione del rischio dovuto alla presenza di ordigni bellici inesplosi rinvenibili durante le attività di scavo nei cantieri.

**4.4.** I predetti elaborati dovranno essere redatti in osservanza del D.lgs. n. 50 in data 18.04.2016 e s.m.i. e del D.P.R. n. 207 in data 05.10.2010 e s.m.i., per le parti ancora vigenti, nei modi e nelle forme previsti, in maniera di addivenire all'aggiudicazione dei lavori in funzione delle modalità di appalto, preventivamente comunicate all'Affidatario.

**4.5.** L’Affidatario, qualora non formalmente incaricato, dovrà prestare disponibilità alla Direzione Lavori per la corretta interpretazione degli elaborati di progetto ed essere obbligatoriamente interpellato sulle richieste di variante.

**4.6.** Il progetto deve essere corredato, ove occorra dalla relazione sulle indagini di cui al D.M. n.47 dell'11.03.88 e s.m.i., relativo alle norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni.

**4.7.** Tali indagini, comprese le indagini tecniche specifiche che risultassero necessarie, saranno eseguite a cura e spese dell’Amministrazione, la quale provvederà all’assegnazione delle stesse, sulla base di un progetto di indagine predisposto dal Professionista che provvederà pertanto a redigere apposito preventivo di spesa, elaborato grafico e Foglio Condizioni Particolari di Appalto.

**4.8.** Qualora l'intervento fosse attuato a lotti, il progetto dovrà essere redatto programmando l'esecuzione delle opere tenendo presente la possibile contemporaneità esecutiva delle stesse con quelle previste nei lotti precedenti di progettazione.

**4.9.** Nel caso di modifiche di lieve entità e che comunque siano riferite a particolari di dettaglio della progettazione, nessun altro compenso è dovuto all’Affidatario.

**4.10.** Il progetto deve contemplare, ove occorra, le pratiche relative all’esame preventivo, da parte degli Enti, per l’adeguamento dei progetti di opere pubbliche alle normative vigenti in merito all’infortunistica, prevenzioni incendi, eliminazione delle barriere architettoniche, nonché di qualsiasi altro Ente ed Azienda competente nel settore specifico ed in particolare:

- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di

Venezia e Laguna;

- Enti gestori di sottoservizi:

- Italgas;
- Telecom, Wind, Vodafone Openfiber Flashfiber e tutti gli altri gestori della telefonia;
- Terna, Enel distribuzione tutti gli altri gestori della fornitura di energia;
- Veritas idrico e fognature;
- ed Enti gestori di altri eventuali sotto servizi;
- Tram e ACTV;

- Altri Settori del Comune (Viabilità, Mobilità, illuminazione pubblica e altri eventuali);

- La Regione del Veneto, tramite il Settore Fitosanitario.

**4.10.1.** L’Affidatario si impegna inoltre ad adeguare i progetti stessi alle prescrizioni eventualmente comminate dai predetti Enti.

**4.10.2.** L’Affidatario è tenuto a presenziare ad eventuali incontri da effettuarsi con la cittadinanza ed inerenti all’intervento in argomento.

#### **4.11. Criteri ambientali minimi**

Ai sensi dell’art. 34 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l’Affidatario dovrà, ove applicabili, recepire nella progettazione tutti i criteri di cui al D.M. 11.10.2017 del Ministero dell’Ambiente e conseguentemente redigere un documento che relazioni sui criteri adottati, sulle modalità di applicazione e di verifica degli stessi.

Il progetto dovrà essere redatto tenendo conto anche degli eventuali successivi aggiornamenti, al succitato Decreto Ministeriale, il cui eventuale ulteriore compenso sarà quantificato e concordato tra le parti nei limiti di cui all’art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;



L'Affidatario redigerà tutta la documentazione progettuale il capitolato speciale d'appalto, le voci delle lavorazioni, l'analisi dei prezzi ed ogni altro documento progettuale inserendovi e facendo riferimento a detti criteri, anche ove non sottoelencati, se ritenuti necessari.

In particolare si richiamano i seguenti punti indicati nel predetto Decreto Ministeriale:

**Criteri ambientali minimi per l'acquisto di articoli per l'arredo urbano**

3. Indicazioni di carattere generale relative all'appalto

3.1 Riferimenti normativi

*I criteri ambientali minimi corrispondono a caratteristiche e prestazioni superiori a quelle previste dalle leggi vigenti il cui rispetto deve comunque essere assicurato. In ogni caso, in questa categoria di prodotti, in cui viene valorizzata la caratteristica del contenuto di riciclato si segnalano alcune norme pertinenti:*

- Il D.lgs. 152/2006, ed in particolare l'art. 179 sulla gerarchia dei rifiuti, che antepone la prevenzione, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio al recupero e allo smaltimento e l'art. 181, comma 1 lett. a) che fissa l'obiettivo del 50% al 2020, per la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio di rifiuti urbani e assimilati;*

**Metalli:**

- Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31 marzo 2011 recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio*
- Decreto 5 febbraio 1998, allegato 1, suballegato 1 capitolo 3, 5*

- *UNI EN 13920 parti da 1 a 15, Alluminio e leghe di alluminio – Rottami (per ulteriori riferimenti <http://store.uni.com/magento-1.4.0.1/index.php/home/>)*

#### *Legno:*

- *Regolamento (UE) n. 995/2010 che stabilisce gli obblighi degli operatori che commercializzano il legno e i prodotti da esso derivati che, dal marzo 2013, proibisce la commercializzazione del legno e dei prodotti derivati di provenienza illegale. A tale fine obbliga gli operatori di settore ad applicare la "dovuta diligenza" a seguire determinate procedure e misure volte a tracciare la filiera allo scopo di garantire che il legno utilizzato sia stato tagliato legalmente; sostituisce altresì un sistema di sorveglianza e prevede un apparato sanzionatorio.*
- *Decreto 5 febbraio 1998, allegato 1, suballegato 1 capitolo 9 Plastica:*
- *Decreto 5 febbraio 1998, allegato 1, suballegato 1 capitolo 6*
- *UNI 10667 parti da 1 a 18, Materie plastiche prime-secondarie (di riciclo) (per ulteriori riferimenti <http://store.uni.com/magento-1.4.0.1/index.php/home/>)*

#### *Gomma:*

- *CEN TS-14243 Materiali prodotti da pneumatici fuori uso – Specifiche delle categorie basate sulle loro dimensioni e impurità, e metodi per la determinazione delle loro dimensioni e impurità.*

#### Riferimenti tecnici

Per quanto concerne le specifiche tecniche si fa riferimento ai Criteri Ambientali Minimi in vigore (<http://www.minambiente.it/pagina/i-criteri-ambientali-minimi#1>), sezione Arredo urbano.

## **Criteri ambientali minimi per l'acquisto di ammendanti, piante ornamentali e impianti di irrigazione**

### **3. Indicazioni di carattere generale relative all'appalto**

#### **3.1 Riferimenti normativi**

*I criteri ambientali minimi, laddove riguardano aspetti normativi a livello nazionale, indicano caratteristiche e prestazioni superiori a quelli imposti dalle normative vigenti al momento della loro adozione formale. Pertanto sono fatte salve le prescrizioni normative locali o sopravvenute, laddove più restrittive.*

*Per quanto riguarda le norme settoriali, si ricordano:*

- il Decreto legislativo del 29 aprile 2010 n. 75 "Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti" e Allegato 2 del medesimo decreto che prescrive determinate caratteristiche per gli ammendanti*
- il decreto legislativo del 14 agosto 2012, n. 150, in particolare l'art. 19 che stabilisce, a decorrere dal 2014, l'obbligo per gli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari di applicare i principi generali di difesa integrata. La difesa integrata obbligatoria prevede l'applicazione di tecniche di prevenzione e monitoraggio delle infestazioni e delle infezioni, l'utilizzo di mezzi biologici di controllo dei parassiti, il ricorso a pratiche di coltivazione appropriate e l'utilizzo di prodotti fitosanitari che presentino il minor rischio per la salute e per l'ambiente.*

*Per quanto riguarda le etichettature ambientali, si ricordano:*

- la Decisione della Commissione Europea 2006/799/CE che istituisce i criteri ecologici aggiornati per l'assegnazione di un*

*marchio comunitario di qualità ecologica agli ammendanti del suolo*

- *la Decisione della Commissione Europea 2007/64/CE che istituisce i criteri ecologici aggiornati per l'assegnazione di un marchio comunitario di qualità ecologica ai substrati di coltivazione.*

#### Riferimenti tecnici

Per quanto concerne le specifiche tecniche si fa riferimento ai Criteri Ambientali Minimi in vigore (<http://www.minambiente.it/pagina/i-criteri-ambientali-minimi#1>), sezione Verde Pubblico.

#### **5. Direttore operativo per il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione**

a) verificare con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art.100 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

b) verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui al succitato art.100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento di cui al predetto art.100, ove previsto, ed il fascicolo di cui all'art. 91, comma 1, lett. b) del citato Decreto Legislativo, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a

migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

c) organizzare tra i datori di lavoro ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

d) verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

e) segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli art. 94, 95, 96 e 97, comma 1 e alle prescrizioni del piano di cui all'art.100 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ove previsto, e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;

f) sospendere in caso di pericolo grave ed imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;

g) comunicare in forma scritta, alla D.L. e al R.U.P., per ogni visita in cantiere, su apposite schede, le osservazioni ed eventuali suggerimenti.

**5.1.** Nei casi previsti dall'art.90, comma 5 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., il coordinatore per l'esecuzione, oltre a svolgere i compiti di cui al comma 1, dell'art.92, del decreto legislativo medesimo, redige il piano di sicurezza e di coordinamento e predispone il fascicolo, di cui all'art. 91,

comma 1, lett. a) e b), fermo restando quanto previsto al secondo periodo della medesima lettera b).

**6.** L'Amministrazione si riserva d'impartire indirizzi e disposizioni nel corso dello svolgimento dell'incarico, nonché eventuale variante alle previsioni progettuali relative al programma degli interventi.

### **ART. 3 - Tempi di consegna**

**1.** Il progetto definitivo comprensivo dell'aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza, completo in tutte le sue parti, nel numero di 3 (tre) copie cartacee (se richieste), ed un CD-ROM/DVD contenente tutta la documentazione conforme alle copie redatte, deve essere consegnato al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro giorni ..... (.....) dalla data della stipula del contratto.

**2.** Successivamente il progetto esecutivo comprensivo dei relativi piani di sicurezza e coordinamento, completo in tutte le sue parti, nel numero di 3 (tre) copie cartacee (se richieste), ed un CD-ROM/DVD contenente tutta la documentazione conforme alle copie redatta, necessaria all'espletamento della gara d'appalto, deve essere consegnato al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro giorni ..... (.....) dalla data di comunicazione dell'approvazione del progetto definitivo e la conferma dell'incarico stesso.

**3.** Gli atti progettuali devono essere così evidenziati:

n. 3 fascicoli con timbro "originale", datati e firmati dall'Affidatario;

### **ART. 4 - Ritardi e penali**

**1.** Qualora la presentazione del progetto venisse ritardata oltre i termini sopra stabiliti, per cause imputabili all'Affidatario, sarà applicata una

penale pari all'1 per mille del corrispettivo professionale, per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dal pagamento del saldo.

**2.** Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 15 (quindici), l'Amministrazione senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno e può recedere dal contratto senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che per spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.

#### **ART. 5 – Durata dell'incarico**

**1.** L'incarico ha durata dalla sottoscrizione del presente contratto fino alla consegna della certificazione energetica e comunque fino alla data di emissione del Certificato di Collaudo.

#### **ART. 6 – Determinazione dei corrispettivi**

**1.** I corrispettivi (compensi, spese ed oneri accessori), per l'adempimento di quanto sopra indicato, sono determinati con riferimento alle tavole Z.1 e Z.2 allegati del D.M. 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016"

#### **ART. 7 – Corrispettivi e modalità di pagamento**

**1.** I corrispettivi complessivi (compensi, spese e oneri accessori) al netto della riduzione del .....% , sono quantificati in via presuntiva in € .....= (IVA ed oneri previdenziali esclusi), così suddivisi:

€ ..... = per progettazione definitiva ;

€ .....= per aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni del PSC;

€ ..... = per progettazione esecutiva;

€ ..... .= per piano di sicurezza e coordinamento;

€ ..... .= per direttore operativo con funzioni di coordinamento della  
sicurezza in esecuzione;

giusta offerta economica presentata in sede di gara allegata al presente  
contratto sotto la lettera .....

**2. Progettazione definitiva comprensiva dell'aggiornamento delle prime  
indicazioni e prescrizioni del PSC, ed esecutiva, comprensiva del piano di  
sicurezza e coordinamento**

**2.1.** Il pagamento dei corrispettivi avverrà per ogni singola fase  
progettuale, salvo quanto previsto al successivo art.12, dopo la data di  
approvazione dei progetti da parte degli Organi competenti e  
dall'Amministrazione Comunale, mediante disposizione di pagamento del  
Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva  
presentazione di parcella debitamente liquidata dalla Direzione Lavori  
Pubblici.

**2.2.** Qualora dette approvazioni, per motivi non imputabili all'Affidatario,  
non intervenissero entro giorni 120 (centoventi) dalla consegna degli  
elaborati, saranno corrisposti acconti nella misura del 90% del  
corrispettivo relativo alla singola fase; trascorsi ulteriori giorni 60  
(sessanta), si provvederà al pagamento del saldo. La corresponsione dei  
corrispettivi in acconto e a saldo avverrà con le medesime modalità  
previste al precedente comma 2.1..

**2.3.** L'Amministrazione Comunale provvederà ad approvare il progetto  
definitivo ed esecutivo solo dopo aver acquisito rispettivamente il  
verbale di verifica per il progetto definitivo ed il verbale di verifica e di  
validazione per il progetto esecutivo, redatti in contraddittorio con  
l'Affidatario, debitamente sottoscritti.



**3. Direttore Operativo per coordinamento sicurezza nell'esecuzione dei lavori**

**3.1.** I corrispettivi saranno corrisposti in acconto per il 90% in base a ciascun stato d'avanzamento dei lavori e/o delle forniture mediante disposizione del Dirigente competente entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di parcella debitamente liquidata dalla Direzione Lavori Pubblici.

**3.2.** Il residuo 10% a saldo verrà corrisposto dopo l'emissione degli atti di collaudo, con le medesime modalità previste al punto 3.1..

**ART.8 - Spese e oneri accessori**

**1.** I corrispettivi così come specificati al precedente art. 7 sono comprensivi di ogni spesa ed onere necessario all'espletamento dell'incarico.

**2.** La somma relativa alle spese ed agli oneri accessori è pagata con le stesse modalità fissate per la corresponsione dei corrispettivi nel precedente art. 7.

**ART. 9 - Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari**

**1.** L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

L'Affidatario, in particolare, si impegna a trasmettere all'Amministrazione Comunale, entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Affidatario si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni

vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

**2.** Nel caso in cui l’Affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, l’Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata AR, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

**3.** L’Affidatario si obbliga inoltre ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti un’apposita clausola con cui essi assumono i medesimi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.. L’Affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

**4.** L’Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione all’Amministrazione Comunale ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell’inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

**5.** L’Affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell’Amministrazione Comunale per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L’Affidatario si impegna altresì ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei

subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

**6.** Ai sensi dell'art. 25, comma 2 bis del D. L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso l'Amministrazione Comunale, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) indicati nell'oggetto del presente contratto.

#### **ART. 10 – Adempimenti in materia di antimafia – Protocollo di legalità**

**1.** Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del D. Lgs. 06.09.2011 n.159.

**2.** Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del D. Lgs. 06.09.2011 n.159.

**3.** In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

#### **ART. 11 - Elaborati: forma, consegna e modalità**

**1.** Progettazione definitiva, comprensiva dell'aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni del PSC, ed esecutiva, comprensiva del piano di sicurezza e coordinamento

**1.1.** L'Affidatario si impegna a consegnare gli elaborati relativi all'incarico ricevuto come indicato all'art.3.

## 2. Direttore Operativo per coordinamento sicurezza in esecuzione

**2.1.** Nei casi previsti dall'art. 92 del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i. l'Affidatario si impegna a consegnare gli elaborati relativi all'incarico ricevuto in 3 (tre) copie cartacee, ed un CD-ROM contenente tutta la documentazione conforme alle copie consegnate, previa verifica del R.U.P., entro giorni 3 (tre) dalla data in cui si verifica l'esigenza della modifica.

**3. Progettazione definitiva comprensiva dell'aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni del PSC, ed esecutiva, comprensiva del piano di sicurezza e coordinamento, direttore operativo per il coordinamento sicurezza in esecuzione.**

**3.1.** Tutti gli elaborati dovranno essere redatti nei formati e secondo le modalità indicate di seguito:

### **Disegni:**

- Generale

Nella stesura digitale ogni file dovrà contenere una tavola contenente un solo disegno ad eccezione della tavola dedicata alla corografia.

Qualora sia necessario l'uso del colore, dovrà essere usata una tecnica che permetta la lettura inequivocabilmente corretta del documento sia esso testo, grafico, o disegno, anche quando questo venga riprodotto in bianco e nero.

- Formato

I formati ammessi sono: A3 A2 A1 A0, quei disegni che in fase di stampa dovessero superare le dimensioni del formato massimo (A0) dovranno essere tagliati ed inseriti nel formato con fascia di sovrapposizione dove viene praticato il taglio cartografico.

- Intestazione disegno

I campi: Area, Progetto, Indirizzo, Tavola, Scala, Data, Municipalità.

I campi: Codici ed Area della testata dovranno essere compilati in base alle indicazioni fornite dal R.U.P. .

Della testata vengono forniti i files relativi a ciascun formato.

- Formato digitale

Il disegno vettoriale dovrà essere salvato in formato DWG per Autocad 2008 o inferiori, ed ogni file dovrà essere corredato del relativo file di assegnazione penne pcp e scala di plottaggio plt e tutte quelle indicazioni necessarie ad una corretta stampa dell'elaborato.

Il disegno raster, le fotografie, ecc. dovranno essere salvati in uno dei seguenti formati: tif 4, gif, jpeg, PDF o altri formati da concordare.

I disegni prodotti su files in PDF dovranno essere dotati di firma digitale.

I documenti dovranno essere forniti e salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .doc

### **Testi:**

- Testo

I documenti di testo dovranno essere forniti salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .odt

- Tabelle

I documenti tabelle dovranno essere forniti salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .ods

- Presentazione

I documenti di presentazione dovranno essere forniti salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con

estensione .odp

- Testi bis

Quegli elaborati che non potendo essere consegnati in uno dei formati precedenti, dovranno essere in ogni caso consegnati in formato digitale raster e salvati in uno dei seguenti formati: tif, gif, jpeg.

Gli elaborati provenienti da db verticali, dovranno essere forniti in formato txt come da esportazione del programma sorgente.

#### **File leggimi :**

All'interno del CD-ROM/DVD dovrà esserci il file con nome "leggimi" contenente l'elenco di ogni elaborato fornito, e per i disegni a n° tavola dovrà corrispondere la descrizione Progetto-Tavola , dovrà essere redatto in formato tabella.

#### **Dati intestazione:**

All'interno del CD-ROM/DVD dovrà esserci il file con nome "Dati\_intestazione" redatto in formato tabella contenente i dati riportati in testata per ogni tavola.

### **ART. 12 – Modifiche al progetto**

**1.** L'Amministrazione Comunale può, a suo insindacabile giudizio, richiedere all'Affidatario, in sede di verifica, tutte le variazioni e gli ulteriori elaborati che risultano necessari, senza che ciò comporti, per l'Affidatario, un incremento dei compensi previsti.

**1.2.** Se il progetto, nonostante le integrazioni predette, presentasse inattendibilità tecnica ed economica, motivata dalla Direzione Lavori Pubblici, all'Affidatario non sarà dovuto alcun compenso.

### **ART. 13 - Riserva di recesso**

**1.** Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo

dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D.lgs 18.04.2016 n. 50 e s.m.i, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

#### **ART. 14 - Proprietà degli elaborati e diritti d'autore**

**1.** Gli elaborati resteranno di piena ed assoluta proprietà dell'Amministrazione Comunale la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti e quelle aggiunte che, a suo insindacabile giudizio saranno ritenute necessarie, senza che dall'Affidatario possano essere sollevate eccezioni di sorta, semprechè non venga alterato il progetto della parte compositiva architettonica.

**2.** Sono fatti salvi conformemente alle norme vigenti i diritti d'autore a tutela della proprietà intellettuale.

#### **ART. 15 - Diritto di pubblicazione**

**1.** L'Amministrazione si riserva altresì il diritto alla pubblicazione degli elaborati d'indagine e di progetto presentati dal Professionista. Del medesimo diritto potrà avvalersi anche l'Affidatario.

#### **ART. 16 - Raggruppamenti Temporanei**

**1.** La parcella sarà emessa da ..... Mandatario indicato nell'atto di Raggruppamento Temporaneo di ..... e mandato collettivo in data .....n. .... di Rep. e n. ....di Raccolta del Notaio ....., notaio in .....

o

#### **ART. 16 - Professionisti associati**

**1.** La parcella sarà emessa dallo Studio ..... con delega all'incasso affidata al Professionista incaricato che come tale dovrà essere citato nell'oggetto della fattura.

#### **ART. 17 - Adempimenti assicurativi**

**1.** L'Affidatario è assicurato mediante polizza professionale di responsabilità civile e penale n. .... data ..... ( ultimo rinnovo in data ..... rilasciata dalla Società ..... - Agenzia di .....Viale .....- codice subagenzia ..... , con un massimale di € .....=.

**2.** A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, l'Affidatario ha presentato apposita garanzia definitiva (cauzione/fideiussione) mediante polizza n. .... emessa in data ..... dalla Società .....- Agenzia di ..... per l'importo di € .....= (pari al .....%) ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i. .

**2.1.** La garanzia deve essere integrata ogni volta che l'Amministrazione Comunale abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

**2.2.** La garanzia è svincolata con le modalità previste dall'art. 103, comma 5, del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i. .

**2.3.** Alla garanzia definitiva si applicano, se dovute, le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., per la garanzia provvisoria.

#### **ART. 18 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici**

**1.** L'Affidatario , con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli



obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 703 del 20.12.2013 modificata con deliberazione di Giunta comunale n. 21 del 31.01.2014.

**2.** A tal fine si dà atto che l'Amministrazione Comunale ha trasmesso all'Affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n.62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e s.m.i., copia del Codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'Affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

**3.** La violazione degli obblighi di cui alle deliberazioni di Giunta comunale sopra richiamate, può costituire causa di risoluzione del contratto.

**4.** L'Amministrazione Comunale, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Affidatario, il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

#### **ART. 19 - Risoluzione contratto**

**1.** Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto nel caso di perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione della fornitura, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 ter del d. lgs. 30.3.2001, n. 165. La risoluzione avviene mediante semplice

comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

**2.** L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

#### **ART. 20 - Definizione delle controversie**

**1.** In caso di eventuali controversie in ordine all'interpretazione e all'applicazione del presente contratto, si farà ricorso al Giudice competente del Foro esclusivo di Venezia.

#### **ART. 21 – Spese**

**1.** Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula ed alla eventuale registrazione del presente atto, ivi compresi i bolli, le tasse e le copie, sono ad esclusivo carico dell'Affidatario .

**2.** Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26.04.86, n.131.

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia-Mestre

L'Affidatario

Il Dirigente

.....

.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sottoscritto, in qualità di ....., dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui all'art. 12 – 13 - 20 del presente contratto.

Firma